



Regione Autonoma Trentino-Alto Adige
Autonome Region Trentino-Südtirol

REGISTRATO ALLA CORTE DEI CONTI

addi

Registro Foglio

IL PRIMO REFERENDARIO DIRETTORE

~~Visto registrato sul conto impegni~~

~~al N. Cap. Art.
Lim.~~

~~Esercizio 19~~

~~Trento, 30. AGO. 1988~~

IL DIRIGENTE DELLA RAGIONERIA

f.to FAURI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE dd. 28.7.1988 n. 25 /L

Approvazione del regolamento di esecuzione del Titolo II della legge regionale 13 novembre 1985 n. 6 che recita: "Normativa del catasto fondiario e disciplina dei tipi di frazionamento."

I L P R E S I D E N T E

Visto l'art. 4, punto 5, dello Statuto di autonomia approvato con D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670;

Visto il D.P.R. 31 luglio 1978, n. 569 che detta norme in materia di delega del catasto alla Regione autonoma Trentino Alto Adige;

Vista la L.R. 13 novembre 1985, n. 6 concernente "Normativa del catasto fondiario e disciplina dei tipi di frazionamento" ed in particolare l'articolo 13 che prevede l'emanazione da parte del Presidente della Giunta regionale del relativo regolamento di esecuzione;

Vista la L.R. 2 aprile 1988, n. 9 che reca modifiche alla L.R. 13 novembre 1985, n. 6 sopracitata ed in particolare l'articolo 3;

Vista la L.R. 28 luglio 1988, n. 16 che a sua volta modifica la L.R. 2 aprile 1988, n. 9;

Visto il D.P.G.R. 13.6.1986, n. 5/L, registrato alla Corte dei conti il 3 settembre 1986, registro 6, foglio 184, con il quale è stato emanato il regolamento di esecuzione della citata L.R. 13 novembre 1985, n. 6, nella parte concernente il tipo, la forma e le caratteristiche degli atti del catasto fondiario;

Visto il D.P.G.R. 5 novembre 1987, n. 50/L registrato alla Corte dei conti il 9 marzo 1988, registro 3 - foglio 176, con il quale è stato emanato il regolamento di esecuzione degli articoli 2 - IV comma, 3 e 5 della L.R. 13 novembre 1985, n. 6;

Vista la bozza di regolamento di esecuzione del Titolo II della legge regionale in oggetto predisposta dall'apposita Commissione recante "Della disciplina del tipo di frazionamento";

Ravvisata l'opportunità di procedere all'approvazione del regolamento di esecuzione di cui sopra in conformità al testo predisposto dalla Commissione;

Su conferme deliberazione della Giunta regionale dd. 28.7.1988 n. 1425

d e c r e t a :

- è approvato il seguente regolamento di esecuzione del Titolo II della legge regionale 13 novembre 1985, n. 6 che recita "Normativa del catasto fondiario e disciplina dei tipi di frazionamento":

TITOLO II
CAPO I
DELLA DISCIPLINA DEL TIPO DI FRAZIONAMENTO

Art. 1
Del tipo di frazionamento

1. Il tipo di frazionamento deve essere redatto sul modello F la cui formulazione italiana e bilingue e' approvata nel testo allegato al presente regolamento sub A.

Art. 2
Della dichiarazione di inefficacia del tipo di frazionamento

1. Entro il giorno 15 del mese successivo alla dichiarazione di inefficacia del tipo di frazionamento, l'Ufficio provvede a riportare menzione dell'inefficacia stessa sul tipo e sul mod. 12 ed a ripristinare negli atti catastali la situazione anteriore ai cambiamenti introdotti in via provvisoria.
2. Ai fini dell'applicazione del quarto comma dell'art. 9 della legge regionale 13 novembre 1985, n. 6, l'Ufficio del Catasto attesta la corrispondenza tecnica fra i due tipi di frazionamento qualora siano soddisfatte le seguenti relazioni:

$$|(d - D)| \leq 0,02 \cdot \sqrt{D} \quad [m]$$

per le corrispondenti misure delle distanze d e D,

$$\sqrt{(x - X)^2 + (y - Y)^2} \leq 0,25 \quad [m]$$

per le corrispondenti coordinate x,y e X,Y.

Art. 3
Dei segni convenzionali topografici

1. I segni convenzionali topografici, determinati ai sensi del terzo comma dell'art. 10 della legge regionale 13 novembre 1985, n. 6, sono quelli indicati, nella parte grafica e descrittiva, nei testi italiano e bilingue allegati sub B.
2. I segni convenzionali topografici di cui al comma precedente possono essere sostituiti da idonea documentazione in caso di rilievo strumentale.
3. Nell'ingrandimento delle misure devono essere evidenziate le stazioni del rilievo nonche' l'origine degli assi cartesiani.

Art. 4
Dei limiti di tolleranza nei controlli sopralluogo

1. Ai fini di una corretta conservazione della mappa, la distanza d fra due punti, desunta dal rilievo riportato sul tipo di frazionamento e derivante da metodi di misura diretti o indiretti, e la corrispondente distanza D , misurata a seguito di controlli sopralluogo, con metodologie e strumentazioni di maggiore od eguale precisione, dovranno soddisfare la seguente relazione:

$$|d - D| \leq 0,05 \cdot \sqrt{D} \quad [m]$$

Art. 5
Degli adempimenti dell'Ufficio

1. Nel caso di nuovo tipo di frazionamento di cui al secondo comma dell'art. 11 della legge regionale 13 novembre 1985, n. 6 o di foglio di notifica ai sensi del terzo comma dell'art. 11 della legge regionale medesima, l'Ufficio provvede ad eliminare i cambiamenti introdotti in via provvisoria negli atti catastali in base al tipo di frazionamento precedente ed a tutti i tipi successivi ad esso collegati, nonche' ad evidenziare l'intervenuta inefficacia sull'originale e sulle copie autentiche esistenti dei tipi stessi.

Art. 6
Del foglio di notifica

1. Le variazioni negli atti catastali previste nei commi terzo e quarto dell'art. 5, nel comma quarto dell'art. 8, nel comma terzo dell'art. 9 e nei commi terzo e quarto dell'art. 11, nonche' nel comma quinto dell'art. 5, sono comunicate rispettivamente eseguite a mezzo del foglio di notifica (Mod. A) la cui formulazione italiana e bilingue e' approvata nel testo allegato al presente regolamento sub C.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Trento, 28 luglio 1988.-

IL PRESIDENTE
F. TO BAZZANELLA



Regione Autonoma Trentino-Alto Adige
Autonome Region Trentino-Südtirol

REGISTRATO ALLA CORTE DEI CONTI

addi 21 OTT. 1988

Registro 10 Foglio 37

IL PRIMO REFERENDARIO DIRETTORE
F.to Federici

Visto registrato sul conto impegni

al N. Cap. Art.
Lim.

Esercizio 19

Trento, 30 AGO. 1988

IL DIRIGENTE DELLA RAGIONERIA
F.to Fauri

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSSCHUSSES vom 28. Juli 1988, Nr. 25/L

Genehmigung der Durchführungsverordnung zum II. Titel des Regionalgesetzes vom 13. November 1985, Nr. 6 über: "Bestimmungen betreffend den Grundkataster und Regelung der Teilungspläne"

DER PRÄSIDENT

Nach Einsichtnahme in den Art. 4 Z. 5 des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten Autonomiestatutes;

Nach Einsichtnahme in das Dekret des Präsidenten der Republik vom 31. Juli 1978, Nr. 569, das Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Übertragung des Katasters auf die Autonome Region Trentino-Südtirol enthält;

Nach Einsichtnahme in das Regionalgesetz vom 13. November 1985, Nr. 6 über "Bestimmungen betreffend den Grundkataster und Regelung der Teilungspläne" und insbesondere in den Art. 13, der den Erlaß der entsprechenden Durchführungsverordnung durch den Präsidenten des Regionalausschusses vorsieht;

Nach Einsichtnahme in das Regionalgesetz vom 2. April 1988, Nr. 9, das Änderungen zum obgenannten Regionalgesetz vom 13. November 1985, Nr. 6 enthält und insbesondere in den Art. 3;

Nach Einsichtnahme in das Regionalgesetz vom 28. Juli 1988, Nr. 16, mit dem das Regionalgesetz vom 2. April 1988, Nr. 9 geändert wird;

Nach Einsichtnahme in das Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses vom 13. Juni 1986, Nr. 5/L, registriert beim Rechnungshof am 3. September 1986, Register 6, Blatt 184, mit dem die Durchführungsverordnung zum genannten Regionalgesetz vom 13. November 1985, Nr. 6 für den Teil erlassen wurde, der die Art, die Form und die Merkmale der Akten des Grundkatasters betrifft;

Nach Einsichtnahme in das Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses vom 5. November 1987, Nr. 50/L, registriert beim Rechnungshof am 9. März 1988, Register 3, Blatt 176, mit dem die Durchführungsverordnung zu Art. 2 Abs. 4, Art. 3 und Art. 5 des Regionalgesetzes vom 13. November 1985, Nr. 6 erlassen wurde;

Nach Einsichtnahme in den Entwurf der Durchführungsverordnung zum II. Titel des gegenständlichen Regionalgesetzes, der von der eigenen Kommission zwecks "Regelung der Teilungspläne" erstellt wurde;

In Anbetracht der Zweckmäßigkeit, die obgenannte Durchführungsverordnung im Einklang mit dem von der Kommission erstellten Wortlaut zu genehmigen;

Auf übereinstimmenden Beschluß des Regionalausschusses vom 28. Juli 1988, Nr. 1425;

v e r o r d n e t :

- die nachstehende Durchführungsverordnung zum II. Titel des Regionalgesetzes vom 13. November 1985, Nr. 6 über "Bestimmungen betreffend den Grundkataster und Regelung der Teilungspläne" wird genehmigt:

II. TITEL

1. KAPITEL

REGELUNG DES TEILUNGSPLANES

Art. 1

Teilungsplan

1. Der Teilungsplan muß auf dem Vordruck F verfaßt sein, dessen italienischer und zweisprachiger Wortlaut in dem dieser Verordnung unter Buchstabe A beigelegten Text genehmigt wurde.

Art. 2

Erklärung der Unwirksamkeit des Teilungsplanes

1. Bis zum fünfzehnten Tag des Monats nach der Erklärung der Unwirksamkeit des Teilungsplanes vermerkt das Amt diese Unwirksamkeit auf dem Plan und auf dem Vordruck 12 und stellt in den Katasterakten den vor der vorläufigen Einführung der Änderungen bestehenden Stand wieder her.
2. Für die Zwecke der Anwendung des Art. 9 Abs. 4 des Regionalgesetzes vom 13. November 1985, Nr. 6 stellt das Katasteramt die technische Übereinstimmung zwischen den beiden Teilungsplänen fest, sobald die nachstehenden Ungleichungen erfüllt sind:

$$|(d - D)| \leq 0,02 \cdot \sqrt{D} \quad [m]$$

für die entsprechenden Maße der Entfernungen d und D ,

$$\sqrt{(x - X)^2 + (y - Y)^2} \leq 0,25 \text{ [m]}$$

für die entsprechenden Koordinaten x , y und X, Y .

Art. 3

Konventionelle topographische Zeichen

1. Die im Sinne des Art. 10 Abs. 3 des Regionalgesetzes vom 13. November 1985, Nr. 6 festgelegten konventionellen topographischen Zeichen entsprechen, was den graphischen und beschreibenden Teil anbelangt, dem unter Buchst. B beigelegten italienischen und zweisprachigen Wortlaut.
2. Die konventionellen topographischen Zeichen nach dem vorstehenden Absatz können bei Vermessung mittels Gerät durch geeignete Unterlagen ersetzt werden.
3. Bei Maßstabvergrößerung müssen die Vermessungsstationen sowie der Ursprung der kartesischen Achsen vermerkt werden.

Art. 4

Toleranzgrenzen bei den Kontrollen an Ort und Stelle

1. Für die Zwecke einer einwandfreien Führung und Aktualisierung der Mappe müssen die Entfernung d zwischen zwei Punkten, die aus der auf dem Teilungsplan vermerkten Vermessung entnommen und sich aus direkten oder indirekten Messungsmethoden ergibt, sowie die entsprechende Entfernung D , welche auf Grund von Kontrollen an Ort und Stelle mit Methoden und Instrumenten größerer oder gleichwertiger Genauigkeit gemessen wurde, die nachstehende Ungleichung erfüllen:

$$|d - D| \leq 0,05 \cdot \sqrt{D} \quad \text{[m]}$$

Art. 5

Amtshandlungen

1. Im Falle eines neuen Teilungsplanes nach Art. 11 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 13. November 1985, Nr. 6 oder eines Anmeldebogens nach Art. 11 Abs. 3 des genannten Gesetzes sorgt dafür, daß die vorläufig in die Katasterakten auf der Grundlage des vorhergehenden Teilungsplanes und auf allen nachfolgenden damit zusammenhängenden Plänen eingetragenen Änderungen gelöscht sowie die eingetretene Unwirksamkeit auf dem Original und auf allen bestehenden gleichlautenden Kopien dieser Pläne vermerkt werden.

Art. 6

Anmeldungsbogen

1. Die im Art. 5 Abs. 3 und 4, im Art. 8 Abs 4, im Art. 9 Abs. 3 und im Art. 11 Abs. 3 und 4 sowie im Art. 5 Abs. 5 vorgesehenen Änderungen in den Katasterakten werden mittels Anmeldungsbogen (Vordruck A) vermittelt bzw. vorgenommen, deren italienischer und zweisprachiger Wortlaut in dem unter Buchst. C dieser Verordnung beigelegten Text genehmigt wird.

Dieses Dekret wird dem Rechnungshof zur Registrierung zugeleitet und im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 28. Juli 1988

DER PRÄSIDENT
Bazzanella



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE

UFFICIO CATASTO _____	TIPO DI FRAZIONAMENTO	Nr. _____ /19 _____
COMUNE CAT.LE _____		Presentato per l'approvazione il _____ Copie rilasciate Nr. _____
COMUNE _____	Introdotta in via provvisoria dal Tecnico Catastale _____ il _____	Vedi foglio notifica Nr. _____
UFFICIO TAVOLARE _____	Si attesta la conformità del presente tipo alle norme di cui alla L.R. 13.11.1985, Nr. 6 e relativo regolamento di esecuzione. _____ il _____	Verificato in campagna dal Tecnico Catastale _____ il _____
Il presente tipo è stato eseguito dal sottoscritto in base a rilievi sopralluogo, in conformità alle disposizioni di cui alla L.R. 13.11.1985, Nr. 6 e relativo regolamento di esecuzione. _____ il _____	INEFFICACE DAL _____ Il Direttore dell'Ufficio _____ Mod. 8 Nr. _____ Riscosse L. _____	Imposta di bollo _____
Timbro professionale e firma.		



ESTRATTO DI MAPPA
FOGLIO NR. _____
SCALA 1: _____

PROSPETTO DELLA DIVISIONE

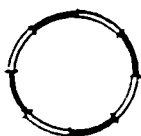
Vedi tipo precedente

1	Nr. _____ /19____	2	Nr. _____ /19____	3	Nr. _____ /19____
	dd. _____		dd. _____		dd. _____

STATO PRECEDENTE							STATO NUOVO									
Richiami	Particella	Coltura	Classe	Superficie			Reddito (Lire)		Particella	Coltura	Classe	Superficie			Reddito (Lire)	
				ha	a	ca	Dominicale	Agrario				ha	a	ca	Dominicale	Agrario



UFFICIO CATASTO KATASTERAMT	TIPO DI FRAZIONAMENTO TEILUNGSPLAN	Nr. _____/19 _____
COMUNE CAT.LE KATASTRALGEM.		Presentato per l'approvazione il _____ Zur Genehmigung vorgelegt am _____
COMUNE GEMEINDE UFFICIO TAVOLARE GRUNDBUCHSAMT	Introdotta in via provvisoria dal Tecnico Catastale Vom Katastertechniker vorläufig eingetragen _____ il/am _____	Vedi foglio notifica Nr. _____ Siehe Anmeldebogen _____
<p>Il presente tipo è stato eseguito dal sottoscritto in base a rilievi sopralluogo, in conformità alle disposizioni di cui alla L.R. 13.11.1985, Nr. 6 e relativo regolamento di esecuzione. Dieser Teilungsplan wurde vom Unterfertigten aufgrund örtlicher Messungen unter Beachtung des RG 13.11.1985, Nr. 6 und der diesbezüglichen Durchführungsverordnung verfaßt.</p> <p>_____ il/am _____</p> <p>Timbro professionale e firma Berufsstempel und Unterschrift</p>	<p>Si attesta la conformità del presente tipo alle norme di cui alla L.R. 13.11.1985, Nr. 6 e relativo regolamento di esecuzione. Es wird bestätigt, daß dieser Teilungsplan den Vorschriften des RG 13.11.1985, Nr. 6 und der diesbezüglichen Durchführungsverordnung entspricht.</p> <p>_____ il/am _____</p> <p>INEFFICACE DAL UNWIRKSAM AB</p> <p>Il Direttore dell'Ufficio Der Amtsdirektor</p> <p>_____</p> <p>Mod. 8 Nr. _____ Vordr. 8</p> <p>Riscosse L. _____ Eingehoben</p>	<p>Verificato in campagna dal Tecnico Catastale An Ort und Stelle vom Katastertechniker überprüft</p> <p>_____</p> <p>il/am _____</p> <p>Imposta di bollo Stempelgebühr</p>



ESTRATTO DI MAPPA
MAPPENAUZUG

FOGLIO NR. _____
BLATT









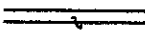
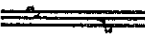

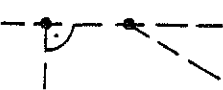

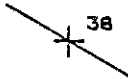
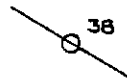
SCALA
MASSSTAB 1: _____

PROSPETTO DELLA DIVISIONE
 TEILUNGSÜBERSICHT

Stato precedente Zugsb. Teilungspl.	1. Nr. /19.... dd. v.	2. Nr. /19.... dd. v.	3. Nr. /19.... dd. v.
--	------------------------------------	------------------------------------	------------------------------------

STATO PRECEDENTE - ALTER STAND							STATO NUOVO - NEUER STAND								
Particella Parzelle	Cultura Kulturart	Classe Klasse	Superficie Fläche			Reddito - Ertrag (Lire)		Particella Parzelle	Cultura Kulturart	Classe Klasse	Superficie Fläche			Reddito - Ertrag (Lire)	
			ha	a	ca	Dominicale Besitzertr.	Agrario Bodenertr.				ha	a	ca	Dominicale Besitzertr.	Agrario Bodenertr.

SEGNI CONVENZIONALI TOPOGRAFICI PER TIPI DI FRAZIONAMENTO

- 1. Punto trigonometrico 
- Punto poligonometrico (rete regionale) 
- Punto di raffittimento 
- 2. Croce su roccia 
- Cippo o termine 
- Picchetto o chiodo 
- 3. Fabbricato  
- 4. Muro 
- Muro in comproprietà 
- 5. Rilievi
 - A. Rilievo per allineamento
 - Allineamento 
 - Incrocio di allineamenti 
 - B. Rilievo strumentale
 - Punto di stazione 
 - Punto battuto  

N. B. : le dimensioni sono indicative